

SE TOCCO IL FONDO... SFONDO!!!

Scritto da Lello Somma

Mercoledì 11 Aprile 2012 07:40

TEATRO ARMIDA
Corso Italia - SORRENTO

Simone SCHETTINO venerdì **13 APRILE** ore 21,00

in
SE TOCCO IL FONDO... SFONDO!!!

di S. SCHETTINO e V. COPPOLA
Con **GENNARO PICCHIRILLO**, **ROBERTA ADELINI**, **PINO MOSCA**
e con il Corpo di Ballo

MUSICHE **ANTONIO ANNONA**
REGIA **VINCENZO COPPOLA**

INFO e PRENOTAZIONI: 3385630341
PREVEDITE ON LINE: www.etas.it
1° settore platea € 20,00 - 2° settore platea € 15,00
Prevedite tutti i giorni presso il botteghino del Teatro dalle ore 17,30

ALLEANZA ASSICURAZIONI, PIZZA A ME, FORTUNA, SmerSpin

“SE TOCCO IL FONDO... SFONDO!!!” è il nuovo spettacolo che segna il ritorno in teatro di Simone Schettino.

Per il comico napoletano sono trascorsi due anni di esilio volontario, una pausa, per evitare di riproporre senza soluzione di continuità gli stessi temi, per guardare a nuovi percorsi e modelli di rappresentazione. Nel suo nuovo spettacolo, pur mantenendo inalterata la forza comica e la centralità dei suoi monologhi, Schettino... ha scelto di contestualizzarli e di inserirli in un universo non solo evocato ma rappresentato e scenograficamente riconoscibile: il mondo della televisione; un mondo avido ma al contempo ricco di suggestioni e promesse che attira nella sua orbita Simone, nei panni di un talentuoso ma sconosciuto aspirante comico napoletano, protagonista per una sera della trasmissione televisiva “UNO QUALUNQUE”.

Il programma, a metà tra il talent show, il talk e il reality, è un tritacarne che macina uomini e sentimenti, dosa sapientemente crudeltà e buonismo, si insinua in maniera subdola nel privato degli ignari concorrenti e quando questo non è sufficientemente degradante ne costruisce uno fittizio. Tutto va bene pur di conquistare l' audience. Un' arena mediatica, dove vengono

SE TOCCO IL FONDO... SFONDO!!!

Scritto da Lello Somma

Mercoledì 11 Aprile 2012 07:40

sacrificati gli ignari concorrenti dati in pasto a un pubblico televisivo sempre più vorace e incolto, un gioco al massacro nel quale suo malgrado si fa coinvolgere Simone. Pur di raggiungere l'ambito contratto messo in palio dalla Rete, il protagonista accetta di impersonare il peggiore cliché del napoletano cialtrone, furbo e disonesto. Si presta alle manipolazioni dello spregiudicato ed egocentrico presentatore che gli cuce addosso un passato fatto di povertà, abbandono e tossicodipendenza. Subisce, senza protestare, la lacrimevole performance della "finta" mamma e i giudizi dell'improbabile psicologo. Se il successo è il premio, la dignità è il prezzo che Simone accetta di pagare, non solo la sua ma anche quella della sua città, della sua gente, dei suoi amici e della sua famiglia. Simone, pur di "sfondare", è pronto a toccare il fondo, ma saprà fermarsi prima di "iniziare a scavare"? Il nuovo spettacolo di Simone Schettino non si limita a mettere alla berlina il mondo della televisione ma anche lo stereotipo culturale napoletano che, nonostante l'avanzare del tempo, rappresenta per molti una via d'uscita grandiosa e consolatoria. Con un'esercizio di equilibrio, in uno spazio tempo sospeso, Simone riesce a raccontare anche l'altra faccia della sua città, quella che una parte del Paese si ostina a non voler vedere. Una città che è parte integrante della cultura italiana senza per questo rinunciare alle tradizioni del suo nobile passato.